

# **COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA**

(Provincia di Alessandria)

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO ROMAN

## **I N D I C E**

1	PREMESSA	Pagina	5
2	NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	Pagina	5
3	DOMANDE PRELIMINARI	Pagina	6
4	VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	Pagina	7
5	LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	Pagina	8
5.1	Debiti fuori bilancio	Pagina	9
6	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	Pagina	9
6.1	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Pagina	10
6.2	FAL - Fondo anticipazione liquidità	Pagina	11
6.3	Equilibri di bilancio	Pagina	11
6.4	Previsioni di cassa	Pagina	14
6.5	Utilizzo proventi alienazioni	Pagina	15
6.6	Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	Pagina	15
6.7	Entrate e spese di carattere non ripetitivo	Pagina	16
6.8	Nota integrativa	Pagina	16
6.9	Conguagli Fondi Covid-19	Pagina	16
7	VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	Pagina	16
7.1	Entrate	Pagina	16
7.2	Spese per titoli e macro aggregati	Pagina	21
7.3	Spending review	Pagina	23
7.4	Spese in conto capitale	Pagina	23
8	FONDI E ACCANTONAMENTI	Pagina	24
8.1	Fondo di riserva di competenza	Pagina	24
8.2	Fondo di riserva di cassa	Pagina	24
8.3	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	Pagina	24

8.4	Fondi per spese potenziali	Pagina	25
8.5	Fondo garanzia debiti commerciali	Pagina	25
9	INDEBITAMENTO	Pagina	26
10	ORGANISMI PARTECIPATI	Pagina	27
11	PNRR	Pagina	28
12	OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI	Pagina	29
12.1	Osservazioni	Pagina	29
12.2	Raccomandazioni	Pagina	30
13	CONCLUSIONI	Pagina	32

## **Verbale n. 20 del 12 dicembre 2024**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Il sottoscritto Revisore unico, premesso di aver esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di Legge, operando ai sensi e nel rispetto del:

- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **presenta**

la seguente relazione sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Castellazzo Bormida, e documenti allegati, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Precisa che questa relazione è stata progressivamente minutata, sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente ovvero acquisita o esaminata presso la Sede comunale (cfr. verbale di questo Organo di revisione n. 19 del 10 dicembre 2024), e riassume il lavoro svolto, oltre che nella giornata odierna, in quelle del 9, 10 e 11 dicembre 2024. La relazione tiene altresì conto delle informazioni e dichiarazioni che lo scrivente Revisore unico ha ricevuto personalmente dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott. Giorgio Marengo, nel corso della sessione svoltasi il 10 dicembre 2024 presso la Sede del Comune di Castellazzo Bormida (cfr. verbale n. 19, cit.).

Gravellona Toce, lì 12 dicembre 2024.

L'Organo di revisione  
Dott. Francesco Roman  
*Firmato digitalmente*

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Francesco Roman, revisore unico del Comune di Castellazzo Bormida, nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 13 del 1° giugno 2024;

### **premessato che**

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 12 agosto 2000 n. 267 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- ha ricevuto il 6 dicembre 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 4 dicembre 2024 con deliberazione n. 62, completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;
- il 10 dicembre 2024 si è recato presso la Sede del Comune di Castellazzo Bormida per svolgere delle verifiche e degli approfondimenti e, altresì, per assumere le informazioni di cui abbisogna per il rilascio di questo parere;

### **viste/visto**

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso, su richiesta dello scrivente, dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott. Giorgio Marengo, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in data 11 dicembre 2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 12 agosto 2000 n. 267.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castellazzo Bormida registrava alla data del 1° gennaio 2024 una popolazione di n. 4.552 abitanti.

L'Ente **non è**:

- in disavanzo;
- in piano di riequilibrio;

- in dissesto finanziario.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha aggiornato** gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Organo esecutivo **non ha** rispettato il termine di Legge (15 novembre 2024) per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, quantunque sia stata utilizzata una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25 luglio 2023. *De plano*, il bilancio in esame **non è stato** (non sarà) presentato al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione entro il termine di cui all'art. 174, comma 1, del TUEL (15 novembre 2024); **tuttavia**, rispetto a tale tempistica (non perentoria) è condivisibile, ad avviso di questo Revisore, la motivazione del ritardo contenuta nella proposta di deliberazione in esame (*<<rispetto alla tempistica (non perentoria) prevista dal principio contabile per l'istruttoria della pratica di Bilancio 2025/2027 si è ritenuto garantire il rispetto della scadenza del 31/12 ritardando il più possibile gli altri adempimenti allo scopo di acquisire più informazioni possibili sul nuovo Disegno di Legge di Bilancio 2025 e soprattutto su quelli che sarebbero stati gli assetti dei nuovi vincoli di finanza pubblica la cui introduzione era stata da tempo preannunciata dalla stampa specializzata>>*).

L'Ente **non ha** gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui: all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 del TUEL e al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è** iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione **ha**, peraltro, **verificato** che l'Ente, prima dell'eventuale approvazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione di cui trattasi, ne ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti nella BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011). Si richiama quanto sopra osservato in merito alle motivazioni del ritardo espresse nella proposta di approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione.

Con riferimento al Documento Unico di programmazione (DUP):

- ✓ lo stesso è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36/2024, presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 18/2024 e dallo stesso Consiglio rinviato ai Servizi dell'Ente per il suo aggiornamento (cfr. deliberazione consiliare n. 21/2024);
- ✓ questo Organo di revisione ha espresso parere favorevole (cfr. verbale n. 17 del 2 dicembre 2024) sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 27 novembre 2024 avente ad oggetto <<ADOZIONE DELLO SCHEMA AGGIORNATO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE>> attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. La proposta è poi stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 4 dicembre 2024,

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma **non è stato** predisposto in quanto non sono previsti interventi di investimento per un importo pari o superiore a 150.000,00 euro.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, **è compreso** nella nota di aggiornamento del DUP approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 4 dicembre 2024.

L'Organo di revisione **ha** espresso il proprio parere obbligatorio, essendo uno strumento di programmazione, con il già sopra citato verbale n. 17 in data 2 dicembre 2024.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31

marzo 2023 n. 36 **non è stato** predisposto in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000,00 euro.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 56, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, e all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 **non è stato redatto.**

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR, tuttavia ha esaminato il 10 dicembre 2024 un prospetto riassuntivo riguardante il dettaglio e lo stato di tutti gli avvisi PNRR per i quali l'Ente stesso ha acquisto o sta acquistando finanziamenti.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

L'Organo consiliare **ha approvato** con deliberazione n. 10 del 30 aprile 2024 il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023.

Il Revisore unico in allora in carica **ha formulato** la propria relazione al rendiconto 2023 con verbale in data 15 aprile 2024 (privo di numerazione).

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.159.061,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 226.797,47
b) Fondi accantonati	€ 710.615,06
c) Fondi destinati ad investimento	€ 364.296,86
d) Fondi liberi	€ 857.352,51
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 2.159.061,90</b>

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 936.721,46, così dettagliato:

- quote accantonate euro 10.000,00;
- quote vincolate euro 110.408,08;
- quote destinate agli investimenti euro 321.496,86;
- quote disponibili euro 494.816,52.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 (cfr. verbale n. 8 in data 18 luglio 2024).

## 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione del parere di cui all'art.153, comma 4, del TUEL rilasciato in data 10 dicembre 2024 dal Responsabile del Servizio finanziario, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il sottoscritto Revisore unico **ha verificato** che dalle comunicazioni da lui ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - **sono** suffragate da analisi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo (presunto per il triennio 2025-2027) di amministrazione	€ 936.721,46	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 283.015,34	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.291.712,11	€ 2.032.000,00	€ 2.032.000,00	€ 2.032.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 431.778,02	€ 390.442,27	€ 390.442,27	€ 381.056,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 572.112,22	€ 443.033,60	€ 440.033,60	€ 440.033,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 650.908,56	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 7.094.597,71</b>	<b>€ 4.875.825,87</b>	<b>€ 4.872.825,87</b>	<b>€ 4.863.439,87</b>
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.443.241,83	€ 2.770.810,87	€ 2.770.961,87	€ 2.764.949,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.645.915,88	€ 95.000,00	€ 87.000,00	€ 88.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 77.090,00	€ 81.665,00	€ 86.514,00	€ 82.140,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 7.094.597,71</b>	<b>€ 4.875.825,87</b>	<b>€ 4.872.825,87</b>	<b>€ 4.863.439,87</b>

## 6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che **non sussistono**, alla data di rilascio di questa relazione/parere, re-imputazioni degli impegni di spesa.

Richieste informazioni in proposito, il Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott. Giorgio Marengo, ha espressamente dichiarato allo scrivente, il 10 dicembre 2024, di:

- **non aver ricevuto** dai Responsabili degli altri Servizi indicazioni in ordine a cronoprogrammi funzionali alle re-imputazioni in argomento;
- che in ordine agli impegni di spesa afferenti il salario accessorio alla data del 10 dicembre 2024 la contrattazione decentrata **non si è** ancora conclusa.

Con e-mail dell'11 dicembre 2024, ore 12:18, il Dott. Giorgio Marengo gli ha poi comunicato: <<... *in ordine alla mancata costituzione dell'FPV che, ogni anno, viene puntual-*

*mente costituito alle luce delle informazioni acquisite in sede di riaccertamento dei residui. Non ho ricevuto indicazioni circa cronoprogrammi ma neppure io le ho sollecitate. Voglia anzitutto considerare che funzione primaria del cronoprogramma sotto il profilo finanziario è quella di essere strumentale a garantire la liquidità dell'Ente per il pagamento delle fatture emesse. La condizione della cassa dell'Ente oggi è tale da scongiurare rischi in tal senso e se (per assurdo) dovessi entro la fine dell'anno pagare la TOTALITA' degli impegni di spesa non liquidati a residui (euro 302.967,16) ed a competenza (euro 1.542.804,22) per un totale di euro 1.941.001,18 avendo 2.095.000,00 di liquidità e dovendo ancora riscuotere 496.000,00 euro di saldo IMU in scadenza al 16.12 potrei pagare tutto facendo anche salvi i vincoli di cassa. In questo contesto, che ha caratterizzato costantemente la gestione dell'Ente, non ho ritenuto esigere e sollecitare cronoprogrammi di spesa che, comunque, avrebbero dovuto essere puntualmente rivisti e rettificati con altre variazioni in fase di riaccertamento. Il Legislatore, tra l'altro, ha ammesso che ipotesi di cassa (e quindi i relativi cronoprogrammi) formulate prima della fine dell'anno con il Bilancio sono comunque limitatamente attendibili ed infatti l'art. 6 DL 155/2024 colloca l'elaborazione dei piani di cassa al 28 febbraio dell'anno dopo (a Bilancio approvato). Per il futuro io mi propongo pertanto di procedere, proprio in concomitanza con questo nuovo adempimento (e quindi entro il mese di febbraio p.v.), al riaccertamento dei residui e ad una reimputazione degli impegni coerente con i flussi di cassa in quella sede definiti. Quanto sopra comporterà la creazione del FPV in termini attendibili. Stante la Sua sollecitazione mi impegno altresì, per l'avvenire, a definire i cronoprogrammi secondo le indicazioni della Corte dei conti che Lei mi ha richiamato onde evitare il ripetersi di questa situazione il prossimo anno>>.*

**Questo Revisore unico non può comunque non ricordare ed evidenziare l'importanza della costituzione del FPV sin dalla formulazione del bilancio di previsione e rinvia, sul punto, alle raccomandazioni contenute nel successivo paragrafo 12.2.**

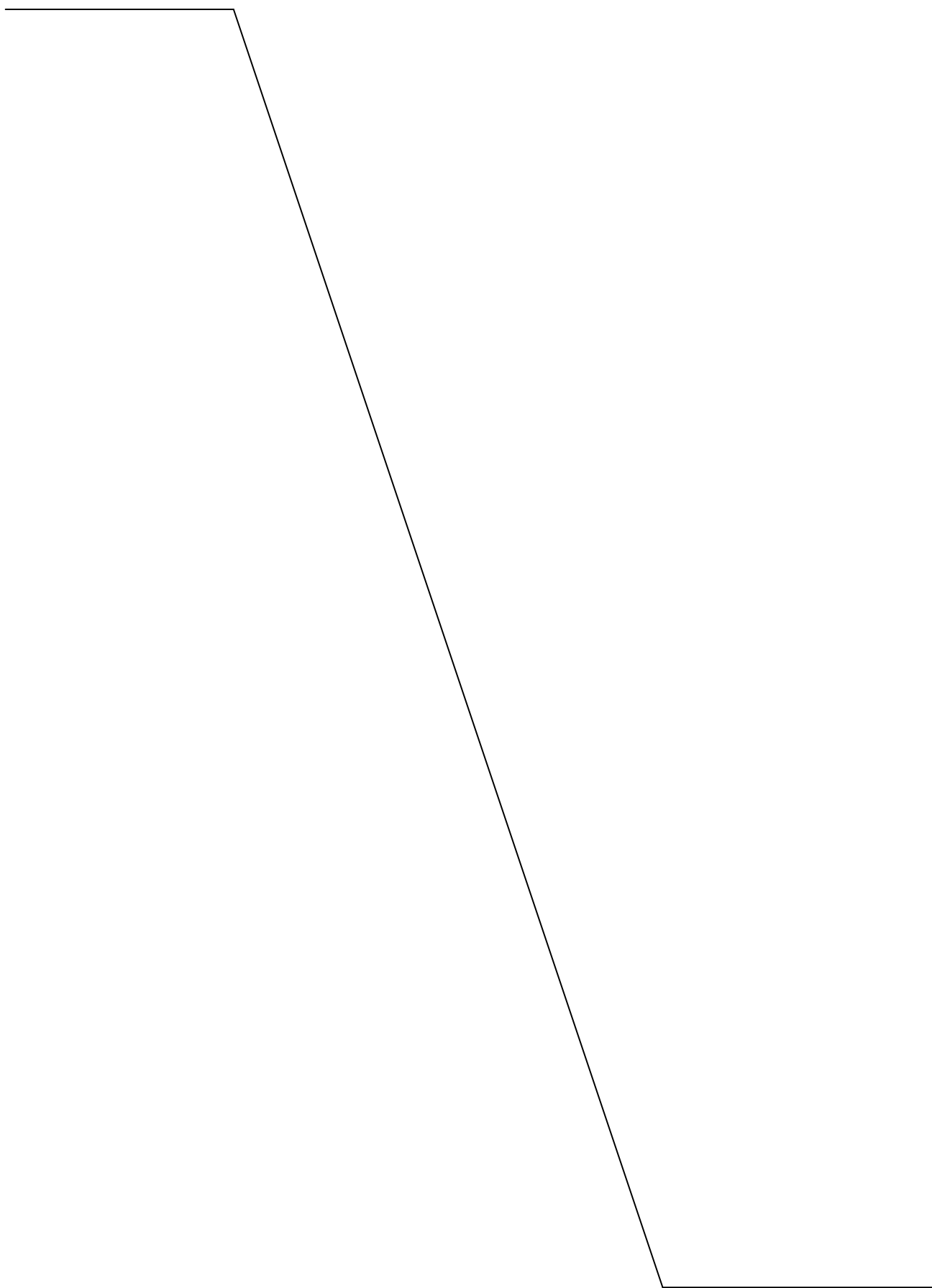
## **6.2 FAL – Fondo Anticipazione Liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## **6.3 Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.138.212,84		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.865.475,87 0,00	2.862.475,87 0,00	2.853.089,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.770.810,87 0,00 27.600,00	2.770.961,87 0,00 27.600,00	2.764.949,87 0,00 27.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	81.665,00 0,00 0,00	86.514,00 0,00 0,00	82.140,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.000,00	0,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.000,00	82.000,00	82.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.000,00	0,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	95.000,00 0,00	87.000,00 0,00	88.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.00.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con</p> <p>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p> <p>(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.</p>				

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che l'Ente **non ha, quindi**, allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### 6.4 Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (i dati riferiti al 2024 sono stimati):

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.879.782,11	€ 1.735.994,93	€ 2.100.000,00
di cui cassa vincolata	€ 232.412,67	€ 259.295,54	€ 303.569,20
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili tempistiche della riscossione e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli Responsabili dei Servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi

nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale (non è previsto il ricorso all'indebitamento) **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale stimato di cassa al 1° gennaio 2025 (euro 2.100.000,00) comprende la cassa vincolata per euro 303.569,20 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale atteso che, secondo quanto confermato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente nel corso della sessione del 10 dicembre 2024 svoltasi presso la Sede comunale, non risultano opere a scomuto ad oggi segnalate.

## 6.5 Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che **non ricorre la fattispecie** non essendo prevista alcuna alienazione di beni comunali.

## 6.6 Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso e non ha programmato di avvalersi nel triennio 2025-2027** della facoltà di rinegoziare alcun mutuo.

## 6.7 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente utilizza il piano dei conti di cui all'allegato 6/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e monitora periodicamente e tempestivamente l'andamento e la consistenza delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti.

Dall'esame alla nota integrativa al bilancio di previsione in esame si rileva (cfr. il paragrafo <<CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2025/2027>>) che <<Nel rapporto complessivo tra entrate e spese una tantum risulta dunque uno scarto di euro 15.950,00 che costituisce lo 0,58% rispetto alla mole complessiva della spesa corrente allocata al Titolo I del Bilancio di previsione 2025 e come tale non si ritiene il dato significativo ai fini degli equilibri di bilancio anche e soprattutto alla luce dell'andamento dei rendiconti precedenti e del bilancio 2024 alla data di redazione del presente atto>>.

## 6.8 Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dell'art.11, comma 5, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile allegato 4/1.

## 6.9 Conguagli Fondi Covid-19

Atteso che il Comune di Castellazzo Bormida è un Ente in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che nella partizione dell'avanzo presunto al 31 dicembre 2024 risulta accantonata la quota esatta pari alle tre rate rimanenti (2025, 2026 e 2027) necessarie per la regolazione del surplus Covid e che l'Amministrazione, nella persona del Responsabile del Servizio finanziario, ha dichiarato nella sessione del 10 dicembre 2024 che provvederà ad applicare la quota afferente l'anno 2025 con la prima variazione di bilancio dell'esercizio finanziario 2025.

Si ricorda che la somma accantonata andrà stanziata in apposito capitolo di competenza dei prossimi tre esercizi con il codice U.1.04.01.01.001 – "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 <<Servizi istituzionali, generali e di gestione>>, Programma 03 <<Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato>>, Cofog 1.1 <<Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri>>.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### 7.1.1 Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%, con una soglia di esenzione per redditi fino ad euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

#### IMU

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 57 del 4 dicembre 2024, **ha approvato** la proposta di conferma delle aliquote come da tabella ministeriale, proposta che verrà sottoposta all'eventuale approvazione da parte del Consiglio Comunale prima della presentazione della delibera riguardante l'eventuale approvazione del bilancio di previsione in esame.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei cd. "beni-merce":

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00

#### TARI

L'Ente **non applica la TARI tributo** trovandosi in regime di tariffa corrispettiva riscossa dal concessionario della raccolta rifiuti.

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU e alla TARI, l'Ente **non ha istituito altri tributi**.

### 7.1.2 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 102.636,62	€ 114.130,93	€ 20.000,00	€ 8.000,00	€ 20.000,00	€ 8.000,00	€ 20.000,00	€ 8.000,00
Recupero evasione TARI	€ 167.612,38	€ 37.920,10	€ 20.000,00	€ 12.500,00	€ 20.000,00	€ 12.500,00	€ 20.000,00	€ 12.500,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3 Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono alle stime effettuate** dal Responsabile del Servizio finanziario sulla base dei dati dell'esercizio finanziario 2024 per quanto attiene ai trasferimenti aventi carattere di ricorrenza; nessuna entrata è stata allocata per quanto concerne trasferimenti non ricorrenti o aventi consistenza variabile (ad esempio per il cd. "5 per mille"). Tutto ciò in quanto alla data di predisposizione del bilancio di previsione sul sito web della finanza locale non risulta pubblicato alcun valore per i trasferimenti di cui trattasi per l'anno 2025.

### 7.1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni ex art.208 comma 1 CdS	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Sanzioni ex art. 142 comma 12 bis CdS	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>18,33%</b>	<b>18,33%</b>	<b>18,33%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 4 dicembre 2024.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.450,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della strada (D. Lgs. 30. aprile 1992 n. 285);
- euro 0,00 (zero virgola zero zero) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis, del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992) non essendo dichiaratamente prevista attività di rilevazione dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza.

Con atto della Giunta Comunale n. 58 in data del 4 dicembre 2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 (zero virgola zero zero) agli interventi di spesa delle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter del C.d.S.;
- di euro 2.450,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge 29 luglio 2010 n. 120.

La Giunta **non ha** destinato alcunché alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.450,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00 (zero virgola zero zero).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al Codice della Strada per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5 Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	€ 26.830,80	€ 26.830,80	€ 26.830,80
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altri (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>€ 27.830,80</b>	<b>€ 27.830,80</b>	<b>€ 27.830,80</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
<b>Percentuale fondo</b>	<b>21,56%</b>	<b>21,56%</b>	<b>21,56%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Peraltro, questo Revisore invita l'Amministrazione ad assumere tutte le opportune iniziative volte ad esaminare e risolvere la situazione dell'immobile di proprietà comunale in ordine al quale si registrano, da tempo, ripetuti inadempimenti contrattuali al versamento del canone di locazione dovuto all'Ente.

### 7.1.6 Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è contenuto nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale come approvata dall'Organo esecutivo in data 4 dicembre 2024 con atto n. 59.

Trattasi dei seguenti servizi a domanda individuale:

- ✓ refezione scolastica (entrate previste euro 148.000,00 con la percentuale di copertura dei costi del servizio dell'87,76%; la restante quota del 12,24% è a carico dell'Ente);
- ✓ servizio asilo nido (micronido) gestito in concessione da terzi;
- ✓ servizio pesa pubblica (entrate previste euro 300,00 rispetto ad una spesa presunta di euro 500,00).

L'Organo di revisione ritiene **non** inappropriata l'assenza di un FCDE per la entrate di cui sopra alla luce dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti (non sussistono residui attivi).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** fissato le tariffe dei servizi come da deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 4 dicembre 2024 che sarà sottoposta al Consiglio Comunale.

### 7.1.7 Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Accertato al 2 dicembre 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 71.060,21	€ 58.073,97	€ 56.000,00	€ -	€ 56.000,00	€ -	€ 56.000,00	€ -

### 7.1.8 Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2023 (rendiconto *)</b>	€ 38.968,43	€ -	€ 38.968,43
<b>2024 (assestato o rendiconto)</b>	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
<b>2025</b>	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
<b>2026</b>	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
<b>2027</b>	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00

\* Si precisa che l'importo di euro 38.968,43 risulta in parte impegnato per la spesa in conto capitale o è confluito nell'avanzo vincolato al conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dall'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 831.255,00	€ 857.255,00	€ 852.255,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 66.356,73	€ 68.131,73	€ 67.706,73
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.463.320,94	€ 1.465.390,94	€ 1.468.580,94
104	Trasferimenti correnti	€ 227.879,77	€ 222.779,77	€ 223.009,77
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 37.463,00	€ 32.610,00	€ 27.650,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 121.035,43	€ 119.794,43	€ 120.747,43
	<b>Totale</b>	<b>€ 2.770.810,87</b>	<b>€ 2.770.961,87</b>	<b>€ 2.764.949,87</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 tramite accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa a carico dell'Ente pari a:

- ✓ euro 638.352,00 per l'anno 2025;
- ✓ euro 655.352,00 per l'anno 2026;
- ✓ euro 655.352,00 per l'anno 2027;

compresa nel macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 784.053,47 (come comunicato e confermato dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente con e-mail del 12 dicembre 2024 ore 10:08), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha programmato assunzioni di personale** connesse alla gestione dei progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio **e non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. n. 152/2021.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 ed art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008)

Nel bilancio **non sono** programmate spese per incarichi di collaborazione (dall'e-mail del Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente a questo Revisore del 12 dicembre 2024 ore 10:08 <<non essendo pervenute segnalazioni dai servizi in ordine alla necessità di conferire tali incarichi>>).

L'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **ha** regolamentato l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma.

### 7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29 marzo 2024 e all'art. 1, commi 850 e 853, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30 settembre 2024 (art. 1, commi 533, 534 e 535, della Legge 30 dicembre 2023 n. 213);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

### 7.4 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 95.000,00;
- per il 2026 ad euro 87.000,00;
- per il 2027 ad euro 88.000,00.

L'Organo di revisione ha, *de plano*, verificato che non sono previste opere di importo superiore ad euro 150.000,00 e, dunque, da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione **ha** verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente per l'esercizio 2025:

- manutenzione straordinaria immobili comunali - euro 4.000,00 finanziati interamente con risorse di parte corrente;
- manutenzione straordinaria strade - euro 50.000,00 finanziati: i) quanto ad euro 40.000,00 da oneri di urbanizzazione; ii) quanto ad euro 6.000,00 da aree cimiteriali; e iii) quanto ad euro 4.000,00 da risorse di parte corrente;
- interventi di riqualificazione ambientale - euro 36.000,00 finanziati interamente con proventi cave;
- retrocessione aree cimiteriali - euro 5.000,00 finanziati interamente con risorse di parte corrente.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Allo stato attuale, dall'esame del bilancio di previsione 2025-2027, **non risulta** ricorrente questa fattispecie.

## 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

### 8.1 Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione **ha verificato** che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro 9.641,37, pari allo 0,35% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 8.400,37, pari allo 0,30% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 9.353,37, pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### 8.2 Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,20% delle spese finali), in quanto pari allo 0,23%.

### 8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - ✓ euro 27.600,00 per l'anno 2025;
  - ✓ euro 27.600,00 per l'anno 2026;
  - ✓ euro 27.600,00 per l'anno 2027.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti (media semplice, alla quale si è poi aggiunta una ulteriore stima prudenziale).



- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento al livello di singolo capitolo di entrata;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 27.600,00	€ 27.600,00	€ 27.600,00

#### 8.4 Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che nel parere ex art. 153, comma 4, TUEL il Responsabile del Servizio finanziario **dichiara l'inesistenza** di fattispecie tali da poter eventualmente configurare spese potenziali a carico dell'Ente.

Non è stato quindi stanziato un fondo rischi in conto competenza.

Nell'ambito di valutazioni dei fondi spese l'Ente **ha comunque predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza di cui questo Revisore ha preso visione nella sessione svoltasi il 10 dicembre 2024.

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, vincolando peraltro una quota dell'avanzo di amministrazione, a titolo prudenziale, di euro 5.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** (euro 14.000,00 per ognuna delle annualità 2025, 2026 e 2027) risorse in vista degli aumenti contrattuali ancora di definire per il personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

#### 8.5 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31 dicembre 2024 **rispetterà molto probabilmente**, visto anche l'andamento dei primi tre trimestri dell'anno in corso, i criteri previsti dalla normativa vigente, e, pertanto, **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente al termine dell'esercizio in corso non rispettasse i criteri pre-

visti dalla normativa si invita sin d'ora l'Amministrazione entro il 28 febbraio 2025 ad effettuare una variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

In merito al Fondo in esame, dal DUP risulta che <<l'Ente non ha allocato alcuno stanziamento a Bilancio 2025 né è mai stato necessario stanziare alcunché negli esercizi passati (al riguardo si rimanda a quanto espresso nella specifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 21.02.2024 ad oggetto: "Fondo di garanzia debiti commerciali, ex art. 1, commi 859 e ss., della Legge n. 145/2018 s.m.i. per l'Esercizio 2024. Deliberazione ai sensi del comma 862"). Stante la buona condizione della cassa e la tempistica di pagamento osservata dall'Ente negli esercizi precedenti e nei trimestri passati del corrente anno, non si ritiene sia necessario, ad oggi, allocare alcuno stanziamento del presente fondo per il triennio 2025/2027>>.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non ha programmato il ricorso all'indebitamento.

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Indebitamento	Cons. 2023	Assestato 2024	Bil. 2025	Bil. 2026	Bil. 2027
Residuo debito (+)	€ 811.807,15	€ 739.034,37	€ 661.944,37	€ 580.279,37	€ 493.765,37
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 72.772,78	€ 77.090,00	€ 81.665,00	€ 86.514,00	€ 82.140,00
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 739.034,37</b>	<b>€ 661.944,37</b>	<b>€ 580.279,37</b>	<b>€ 493.765,37</b>	<b>€ 411.625,37</b>

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	Cons. 2023	Assestato 2024	Bil. 2025	Bil. 2026	Bil. 2027
Interessi passivi e oneri finanziari	€ 46.349,32	€ 42.050,00	€ 37.463,00	€ 32.610,00	€ 27.650,00
Quota capitale	€ 72.772,78	€ 77.090,00	€ 81.665,00	€ 86.514,00	€ 82.140,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 119.122,10</b>	<b>€ 119.140,00</b>	<b>€ 119.128,00</b>	<b>€ 119.124,00</b>	<b>€ 109.790,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003.

L'Organo di revisione ha poi verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha infine verificato che l'avanzo di amministrazione presunto per la quota vincolata di euro 571,71 proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione **ha** verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che le società/organismi partecipati dall'Ente **non prevedono** di dare luogo ad aumenti di capitale.

L'Ente **ha** provveduto, in 29 novembre 2024, con deliberazione consiliare n. 31, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indi-

rette.

**Non sono** state rilevate partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31 dicembre 2025.

**Non sono** state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, tramite la costituzione di un gruppo di lavoro e la nomina di un Responsabile alla transizione digitale nella persona del Dott. Giorgio Marengo.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte a campione dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono sostanzialmente** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data dell'11 dicembre 2024 come di seguito riepilogati:

RIASSUNTO PNRR AVVISI TRANSIZIONE DIGITALE - AGGIORNATO AL 11/12/2024						
AVVISO	OGGETTO	STATO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO IN ATTESA FINANZ.	ENTRATA	USCITA
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.4.4	ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	CANDIDATURA PRESENTATA in attesa di finanziamento	€ 0,00	€ 6.173,20	E. Cap. 1000/11 Es. 2024	U. Cap. 20180101 art. 5 Es. 2024
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 2.2.3	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE	Finanziato e affidato lavori entro 4/6/2025	€ 7.412,38		E. Cap. 1000/12 Es. 2024	U. Cap. 20180101 art. 6 Es. 2024
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Finanziato e affidato Termine attività ai fini asseverazione al 1/7/2025	€ 77.897,00		E. Cap. 160/1 Es. 2024	U. Cap. 10180301 art. 1 Es. 2024
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.4.5	PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI - SEND	Finanziato e affidato Termine attività ai fini asseverazione 24/5/2025	€ 23.147,00		E. Cap. 1000/10 Es. 2024	U. Cap. 20180101 art. 4 Es. 2024
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.4.1	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	COMPLETATO - in attesa asseverazione dal 24/04/2024	€ 79.922,00		E. Cap. 1000/7 Es. 2024	U. Cap. 20180101 art. 1 Es. 2024
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.4.3	PAGO PA COMUNI	ASSEVERATO in liquidazione nota prot. 9066/2024	€ 3.642,00		spesa già sostenuta con risorse proprie	l'importo riscosso confluirà direttamente ad avanzo
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.3.1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	ASSEVERATO nel 2023 CONTRIBUTO RISCOSSO 2024 CHIUSO	€ 10.172,00		E. Cap. 1000/8 R.A. 2023	U. Cap. 20180101 art. 2 RP 2023
Miss. 1 Comp. 1 Inv. 1.4.4	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID/CIE	ASSEVERATO PROT. 4005 del 28/05/2024 CONTRIBUTO RISCOSSO 2024 CHIUSO	€ 14.000,00		E. Cap. 1000/9 Es. 2024	U. Cap. 20180101 art. 3 Es. 2024
			€ 216.192,38	€ 6.173,20		

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 11 ottobre 2021) al fine di ga-

rantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche a campione sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR sulla piattaforma PA Digitale.

## **12. OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PRESCRIZIONI**

### **12.1 OSSERVAZIONI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società/organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti avvenute negli anni precedenti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente si propone di attuare sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di Legge e agli

accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per la sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2000, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1 quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **12.2 RACCOMANDAZIONI**

Il sottoscritto Revisore unico:

- **invita** l'Amministrazione ad assumere tutte le opportune iniziative volte ad esaminare e risolvere la situazione dell'immobile di proprietà comunale in ordine al quale si registrano, da tempo, ripetuti inadempimenti contrattuali al versamento del canone di locazione dovuto all'Ente;
- **nel bilancio di previsione in esame** (cfr. paragrafo 6.1 di questa relazione, pagine n. 10 e n. 11) **non è stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).**

Si premette (cfr., ad esempio, deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei Conti n. 2/2021/PRSP del 14 gennaio 2021, pagina 11) che <<il Fondo pluriennale vincolato, introdotto dalla nuova disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, è da porre in diretta connessione con la previsione, da parte della richiamata normativa, del principio della competenza finanziaria potenziata. L'applicazione di tale principio comporta, difatti, un'impostazione diacronica degli accertamenti, degli impegni e delle correlate transazioni finanziarie, per la cui garanzia è stato introdotto il FPV (cfr. C. Cost. n. 247/2017). Finalità di questo fondo è, difatti, quella di "garantire gli equilibri del bilancio nei periodi intercorrenti tra l'acquisizione delle risorse ed il loro impiego. Detto fondo è costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata" (C. Cost. n. 6/2017). In altre parole, la

*funzione del FPV - "strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate" (Sez. Autonomie n. 4/2015/INPR) - è quella di tutelare gli equilibri del bilancio mediante la previsione di uno specifico accantonamento che fornisca copertura ad obbligazioni ed impegni assunti dagli enti nei casi in cui vi sia uno iato temporale tra il momento di accertamento delle risorse e quelle del loro effettivo utilizzo>>.*

Si cita altresì, sul punto, la recente deliberazione della Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti n. 77/2024/PRSE del 25 luglio/1 agosto 2024 laddove, a pagina 5, <<La Sezione richiama l'attenzione sulla necessità di determinare correttamente il FPV sin dalla fase di predisposizione del bilancio di previsione, secondo le modalità previste al punto 5.4 dell'Allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e nei relativi esempi, evidenziando che la non corretta determinazione del FPV - al pari della sua mancata rappresentazione in bilancio - determina la violazione del principio di veridicità; il Fondo assolve, infatti, alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria» (sentenza n. 247/2017 della Corte costituzionale) e, pertanto, la non corretta iscrizione vizia il documento contabile nella sua funzione essenziale di veicolo trasparente di rappresentazione degli equilibri pregiudicando, altresì, il suo carattere di bene pubblico come ripetutamente affermato dalla Consulta (sentenza n. 184/2016)>>.

Rilevato poi che tramite e-mail dell'11 dicembre 2024, ore 12:18, il Dott. Giorgio Marengo gli ha comunicato: <<... in ordine alla mancata costituzione dell'FPV che, ogni anno, viene puntualmente costituito alle luce delle informazioni acquisite in sede di riaccertamento dei residui. Non ho ricevuto indicazioni circa cronoprogrammi ma neppure io le ho sollecitate. Voglia anzitutto considerare che funzione primaria del cronoprogramma sotto il profilo finanziario è quella di essere strumentale a garantire la liquidità dell'Ente per il pagamento delle fatture emesse. La condizione della cassa dell'Ente oggi è tale da scongiurare rischi in tal senso e se (per assurdo) dovessi entro la fine dell'anno pagare la TOTALITA' degli impegni di spesa non liquidati a residui (euro 302.967,16) ed a competenza (euro 1.542.804,22) per un totale di euro 1.941.001,18 avendo 2.095.000,00 di liquidità e dovendo ancora riscuotere 496.000,00 euro di saldo IMU in scadenza al 16.12 potrei pagare tutto facendo anche salvi i vincoli di cassa. In questo contesto, che ha caratterizzato costantemente la gestione dell'Ente, non ho ritenuto esigere e sollecitare cronoprogrammi di spesa che, comunque, avrebbero dovuto essere puntualmente rivisti e rettificati con altre variazioni in fase di riaccertamento. Il Legislatore, tra l'altro, ha ammesso che ipotesi di cassa (e quindi i relativi cronoprogrammi) formulate prima della fine dell'anno

con il Bilancio sono comunque limitatamente attendibili ed infatti l'art. 6 DL 155/2024 colloca l'elaborazione dei piani di cassa al 28 febbraio dell'anno dopo (a Bilancio approvato). Per il futuro io mi propongo pertanto di procedere, proprio in concomitanza con questo nuovo adempimento (e quindi entro il mese di febbraio p.v.), al riaccertamento dei residui e ad una reimputazione degli impegni coerente con i flussi di cassa in quella sede definiti. Quanto sopra comporterà la creazione del FPV in termini attendibili. Stante la Sua sollecitazione mi impegno altresì, per l'avvenire, a definire i cronoprogrammi secondo le indicazioni della Corte dei conti che Lei mi ha richiamato onde evitare il ripetersi di questa situazione il prossimo anno>>; **questo Revisore unico deve comunque ricordare ed evidenziare l'importanza della costituzione del FPV sin dalla formulazione del bilancio di previsione e richiamare l'Amministrazione** al rispetto del principio della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata" (questo è quanto affermato dalla Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei Conti con la deliberazione n. 10/2024/PRSE del 20 febbraio/4 marzo 2024 a seguito dei controlli condotti sulle relazioni-questionario afferenti ai rendiconti 2018-2021 di un ente locale; precisamente, a pagina n. 13 della deliberazione citata si legge: <<L'omessa valorizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV), nonché l'assenza di cronoprogrammi per le spese di investimento, rendono necessario richiamare l'Amministrazione al rispetto del principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata", che prevede la registrazione in contabilità delle sole poste attive e passive perfezionate, con imputazione delle stesse nell'esercizio di effettiva esigibilità. Il fondo pluriennale vincolato rappresenta un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato, pertanto, a garantire la copertura degli impegni imputati alle annualità future, secondo un puntuale cronoprogramma di spesa, in tal modo evidenziando contabilmente la distanza temporale intercorrente tra acquisizione ed effettivo impiego delle risorse. Al fine di adeguare la gestione contabile dell'Ente alla vigente normativa, la Sezione invita l'Amministrazione a garantire un corretto ricorso all'istituto del FPV sia per le spese correnti, con riferimento alle fattispecie previste dai principi contabili applicati (es. spese di lite; risorse da destinare al trattamento accessorio e premiante), sia per le spese in conto capitale, al fine di garantire la piena aderenza delle registrazioni in contabilità al menzionato principio della competenza finanziaria potenziata>>).

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo



239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del TUEL rilasciati:
  - ✓ dal Segretario comunale Dott. Domenico Massacane;
  - ✓ dalla Responsabile dei Servizi tecnici Arch. Francesca Buffa;
  - ✓ dal Responsabile del Servizio finanziario/tributi Dott. Giorgio Marengo;
  - ✓ dalla Responsabile dei Servizi alla persona Dott.ssa Sara Pezza;
  - ✓ dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale Vice Commissario Claudio Giribaldi;
- del parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49, comma 1, del TUEL rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario/tributi Dott. Giorgio Marengo;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto

### **PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2025 - 2027 e sui documenti allegati invitando vivamente l'Ente a fare proprie le raccomandazioni contenute nel precedente paragrafo 12.2 (vedasi pagine dalla n. 30 alla n. 32) in merito all'importanza della costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

L'Organo di revisione  
Dott. Francesco Roman  
*Firmato digitalmente*